

Giovani Lettori, Nuovi Cittadini

Pagine di guerra: leggere, comprendere, crescere

Firenze, 18 Gennaio 2006, Giuseppe Minoia

Il contesto della ricerca: l'iniziativa "Il Quotidiano in Classe"

Diffusione dell'iniziativa

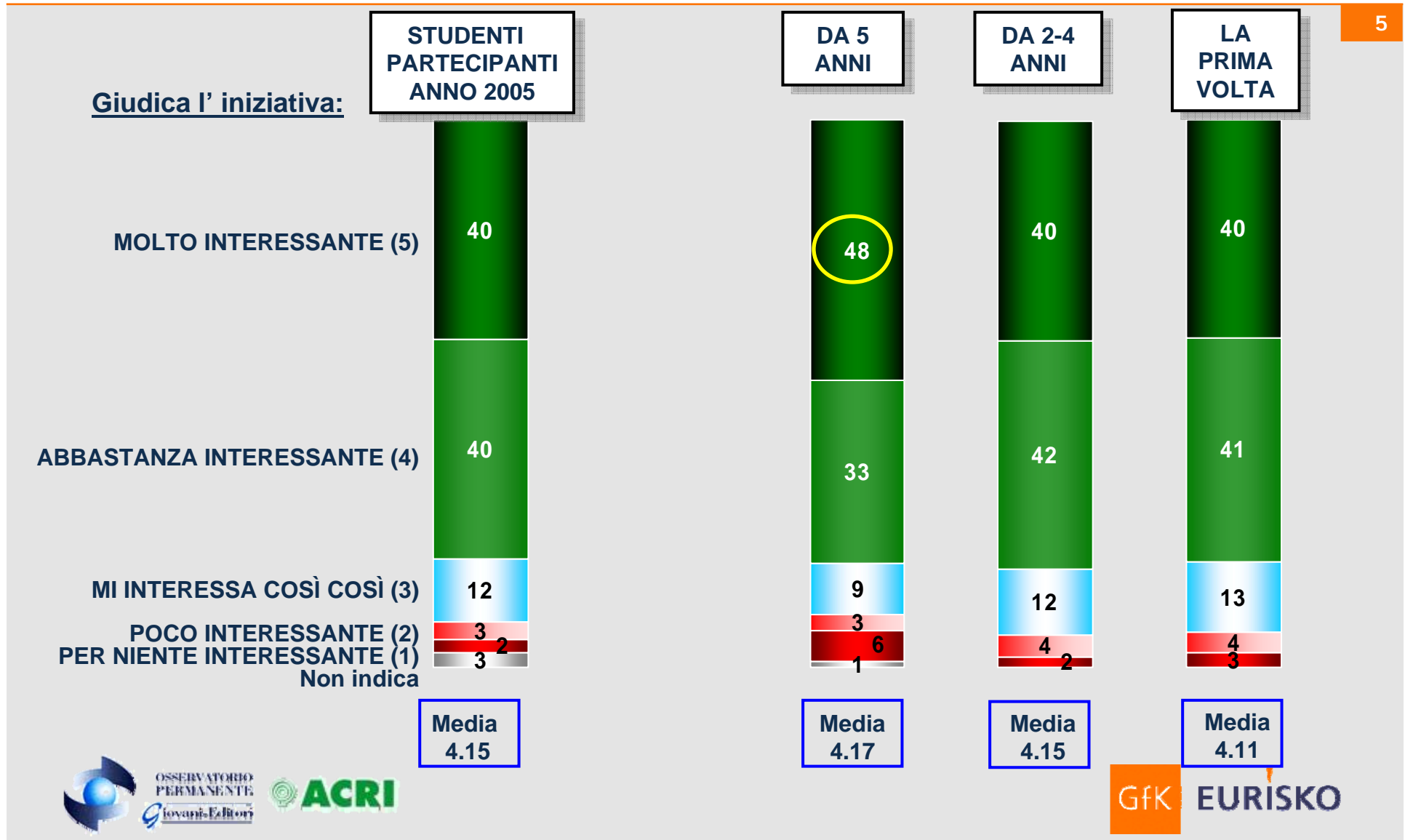
3

Anno scolastico	Scuole	Studenti	Professori
2000 / 2001	729	97.032	2.100
2001 / 2002	1.205	198.120	5.200
2002 / 2003	2.539	436.176	12.000
2003 / 2004	3.515	743.236	19.000
2004 / 2005	4.200	1.000.520	32.226
2005 / 2006	4.721	1.200.080	34.068

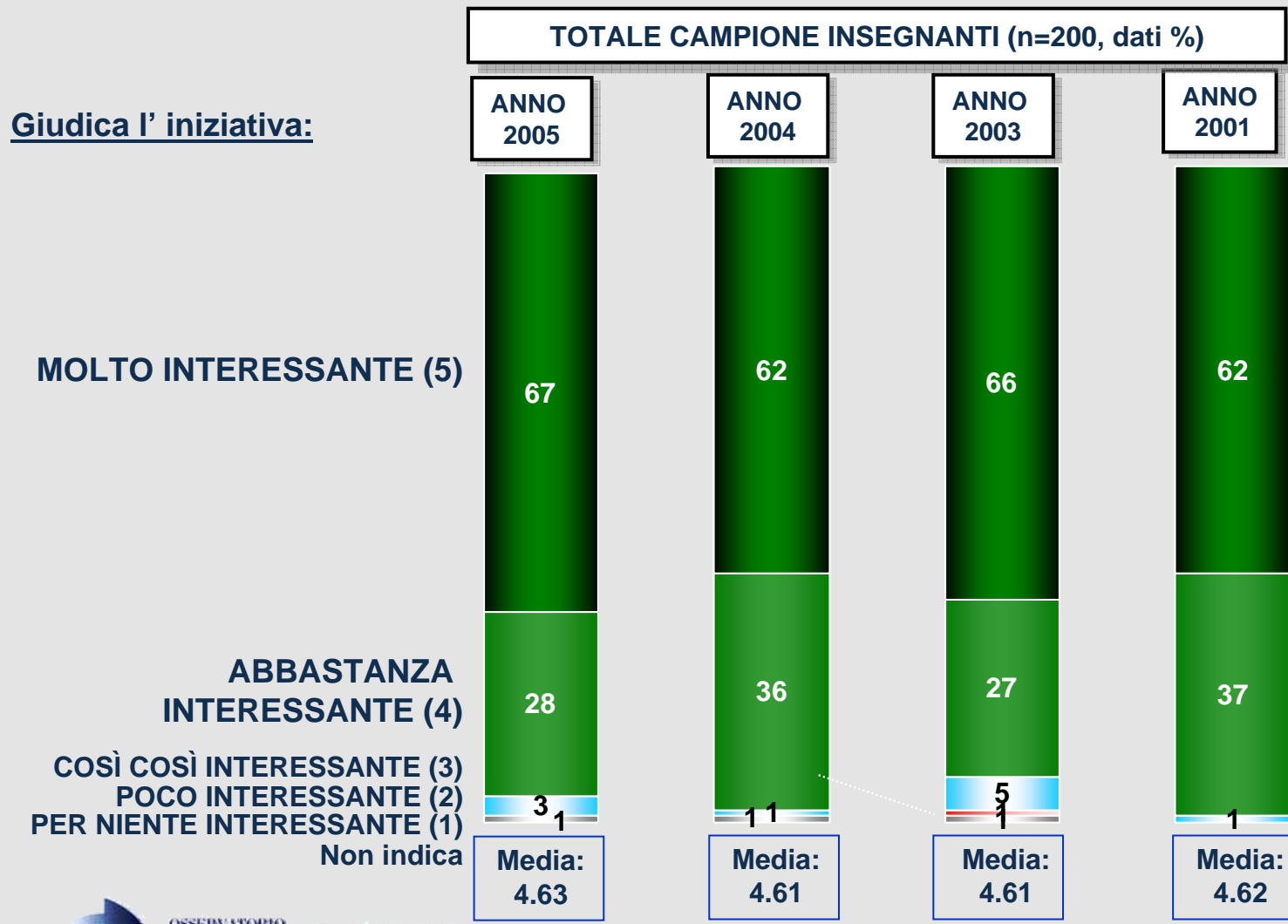
L'iniziativa, varata 5 anni fa, suscita crescente interesse nei giovani studenti (livello medio di interesse 4.15 su una scala da 1 a 5) ed entusiasmo negli insegnanti (4.63 di punteggio).

La partecipazione all'iniziativa ripetuta negli anni accresce l'interesse verso la stessa: il 50% di chi partecipa da 4/5 è molto interessato rispetto al 40% di chi è alla prima esperienza.

Tav. 1 - Grado di interesse espresso dagli studenti per l'iniziativa "Il Quotidiano in Classe"



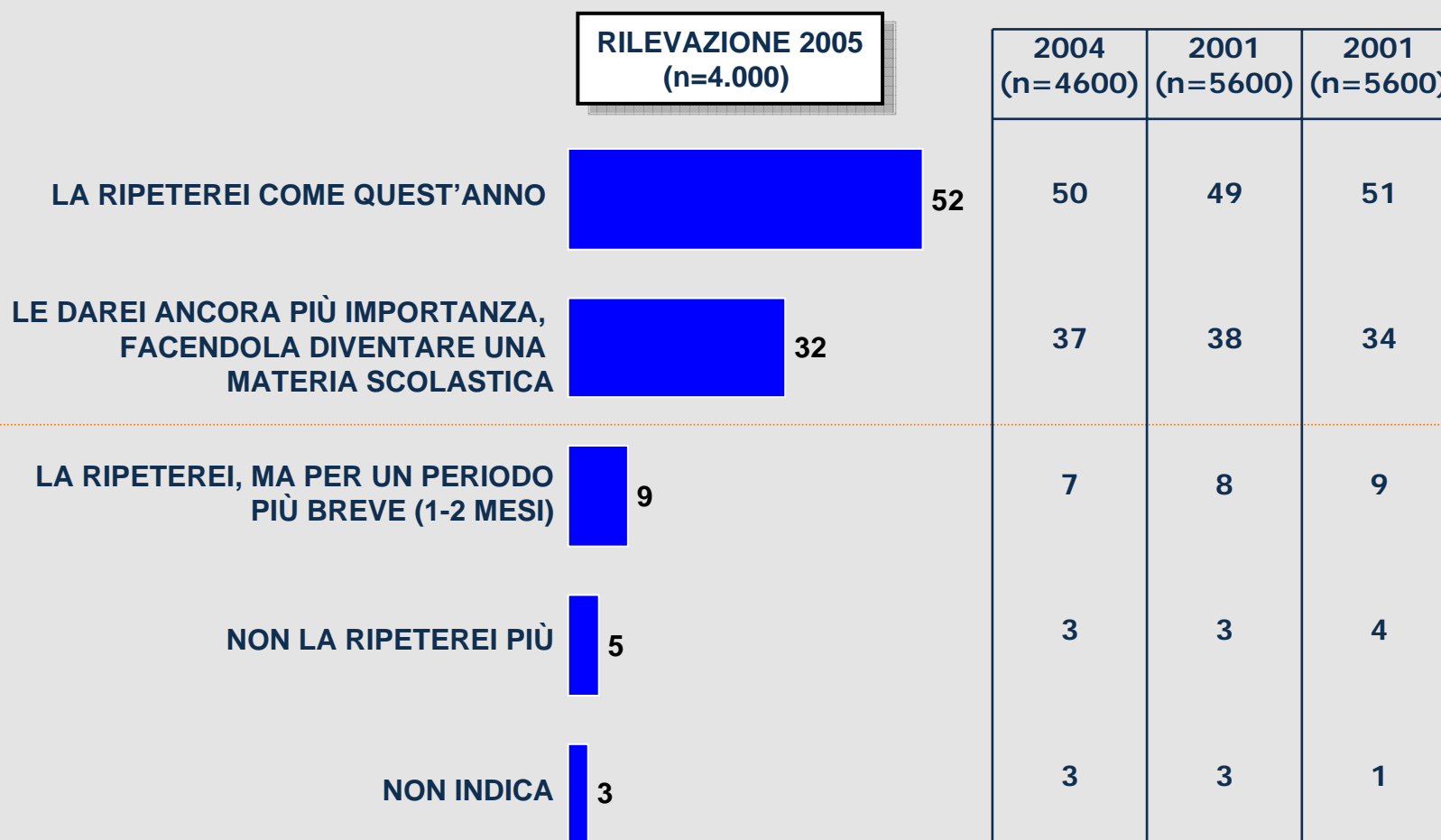
Tav. 2 - Grado di interesse espresso dai docenti per l'iniziativa "Il Quotidiano in Classe"



La maggioranza degli studenti desidera che l'iniziativa prosegua anche negli anni prossimi, e il 50% vorrebbe che le venisse data ancora più importanza, facendola diventare materia obbligatoria.

Tav. 3 - Propensione a ripetere l'esperienza del "Quotidiano in Classe"

8



Dati riguardanti gli interessi dei giovani, in particolare le notizie sui conflitti internazionali (indagine di 4.000 casi rappresentativi degli studenti di scuola media superiore, svolta nel 2005).

Gli interessi dei giovani

10

La scala dei valori e degli interessi dei giovani nella fascia della scuola secondaria dai 14 ai 18 anni:

- **al primo posto l'amicizia e la famiglia:** da intendersi quali luoghi della protezione ma anche delle prime fondamentali possibilità di individuazione di ciò che si è e di ciò che si potrà essere
- al secondo posto il **tempo discrezionale**, cioè il tempo per sé, senza i vincoli del dover essere scolastico e familiare
- al terzo posto la **vita affettiva** nei primi scambi erotici
- al quarto posto **l'ambiente** in cui si è costretti a vivere, con i suoi vincoli e i suoi condizionamenti ambientali
- al quinto posto **i fatti di cronaca e di attualità**

Gli interessi dei giovani (segue)

11

- al sesto posto **lo sport**
- al settimo posto **la moda e le tendenze stilistiche**
- all'ottavo posto **la cultura**
- al nono posto **gli spettacoli e gli eventi**
- al decimo e ultimo posto **la politica.**

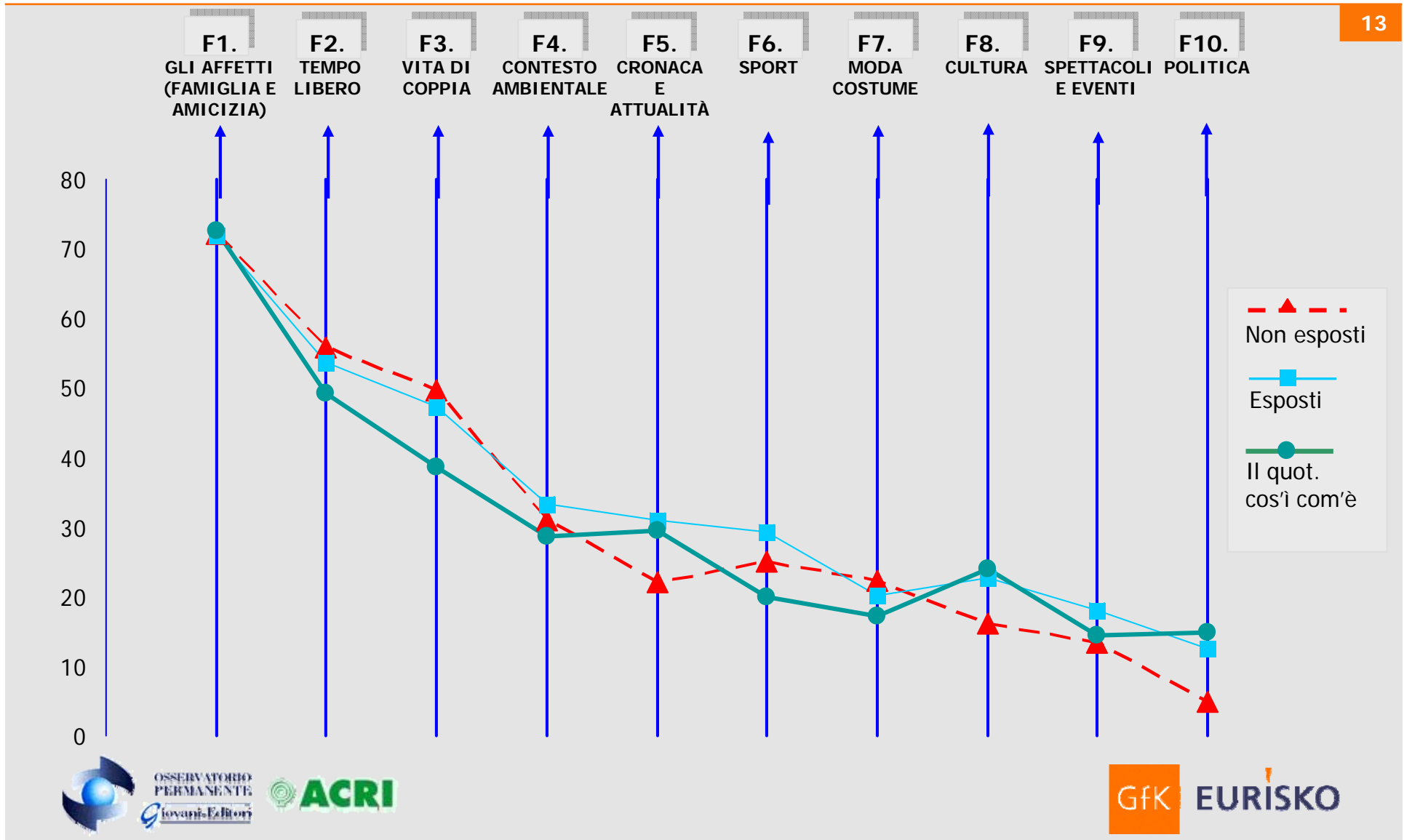
Gli interessi dei giovani (segue)

12

Come si può vedere dalla Tav. 4, questi valori e interessi cambiano di intensità in relazione all'essere esposti o no alla lettura dei quotidiani:

- i giovani lettori di quotidiani sono più orientati verso valori socioculturali e di cittadinanza
- mentre i non lettori prendono maggiormente le distanze da valori/orientamenti che implicano il sociale e il culturale.

Tav. 4 - Gli interessi/valori dei giovani - percentuale di alto interesse -



L'associazionismo

14

Se si considerano gli atteggiamenti specifici verso l'associazionismo, i giovani "lettori" sono sostanzialmente più portati all'integrazione sociale:

- dalle associazioni sportive
- a quelle di tipo ideologico-politico.

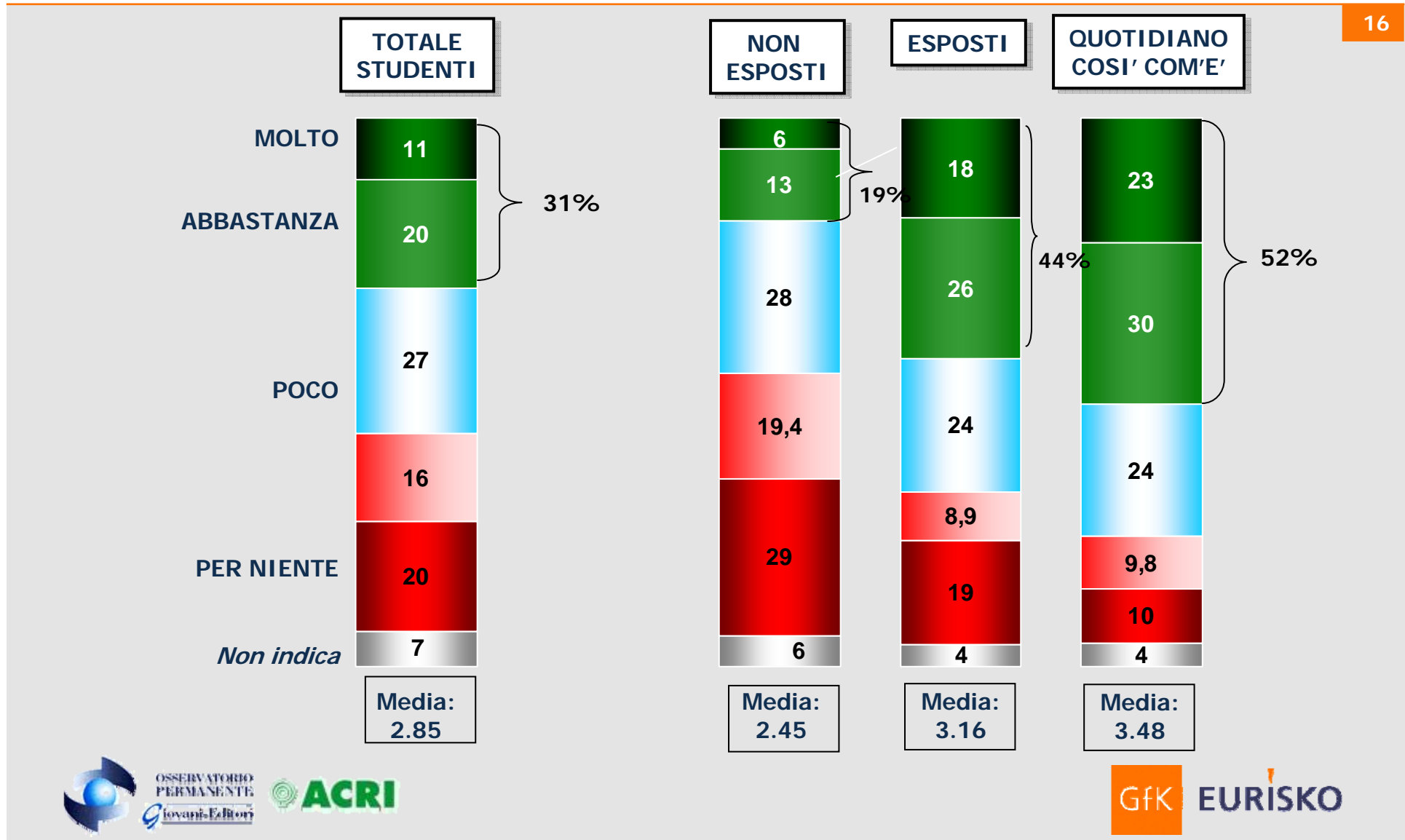
I giovani e la politica

15

Per quanto riguarda specificamente il mondo della politica, l'interesse dei giovani è bassissimo (Tav. 5), ma se analizziamo gli atteggiamenti per esposti e non al quotidiano, vediamo differenze significative:

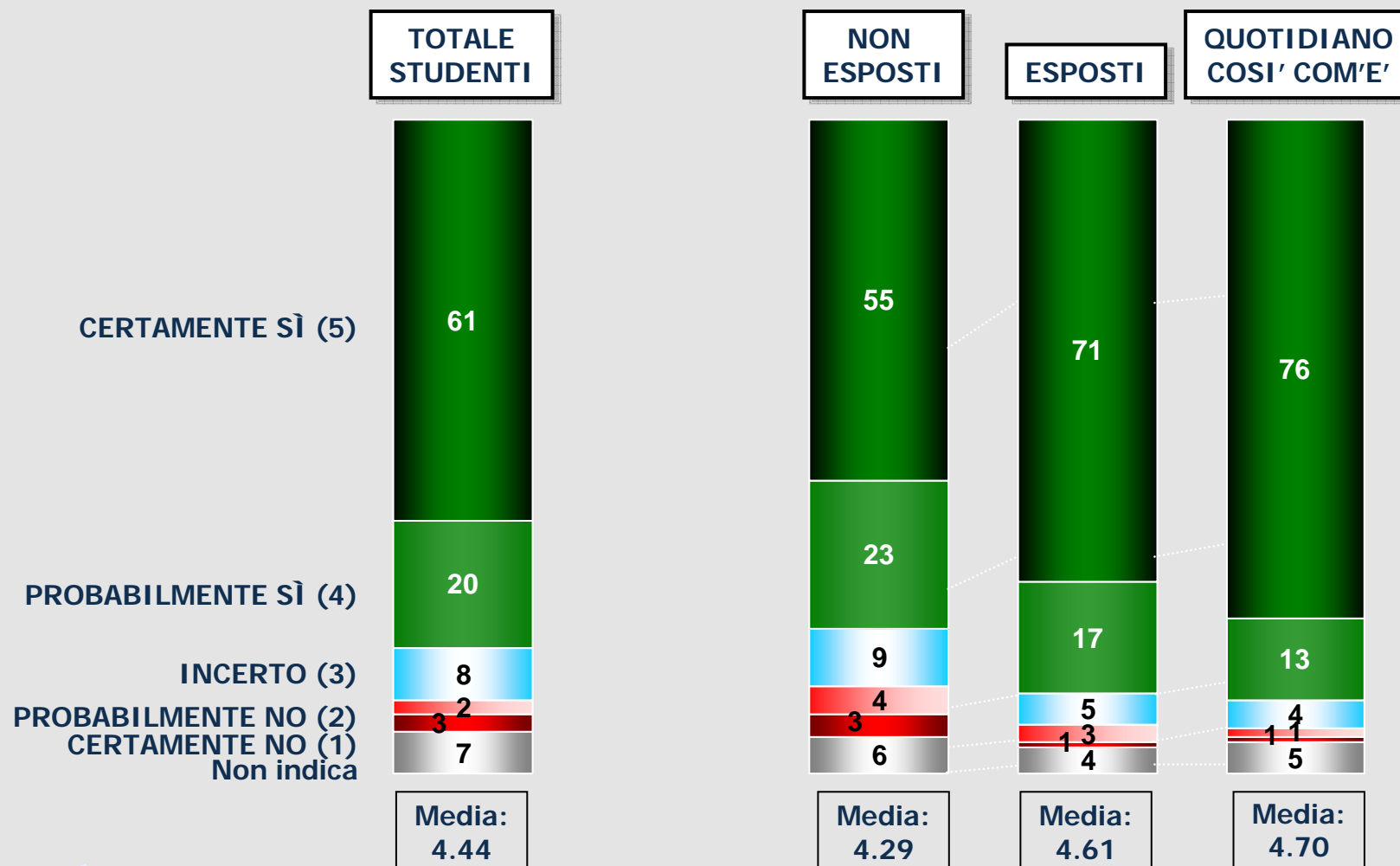
- i non esposti sono molto/abbastanza interessati alla politica nel 19%, mentre gli esposti lo sono nel 44%.
- inoltre, quale ulteriore segno dell'importanza dei quotidiani nel tematizzare il sociale e il politico, i non esposti andranno a votare nel 55%, gli esposti nel 71% (Tav. 6).

Tav. 5 - Interesse verso la politica



Tav. 6 - Propensione ad andare a votare una volta raggiunta la maggiore età

17



I giovani e i temi di particolare sensibilità politicosociale

18

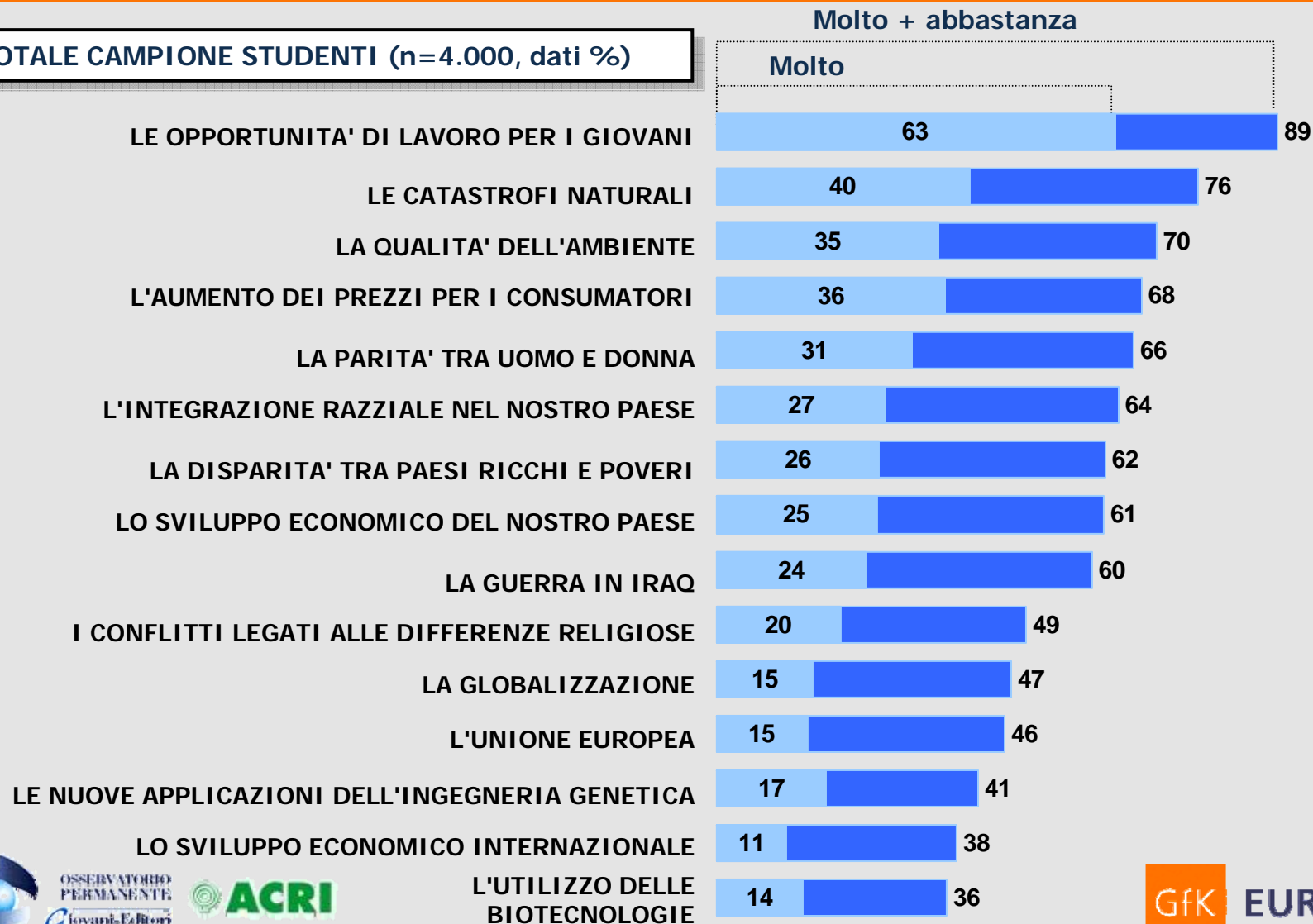
Ai ragazzi è stato sottoposto un test che si articola su temi "sensibili" di ordine politicosociale (Tav. 7).

Le priorità per i giovani riguardano il mercato del lavoro, i problemi dell'ambiente, le diseguaglianze.

Tav. 7 - Interesse per i temi sociali

"Qui di seguito sono elencati dei temi/problemi. Per ciascuno dovresti indicare se sei interessato e quanto (e cioè "sì, molto", "sì, abbastanza", "così così", "no, poco", "no, per niente" interessato)."

TOTALE CAMPIONE STUDENTI (n=4.000, dati %)



19



OSSERVATORIO
PERMANENTE
Giovani-Editori



L'UTILIZZO DELLE
BIOTECNOLOGIE

I giovani e i temi di particolare sensibilità politicosociale (segue)

20

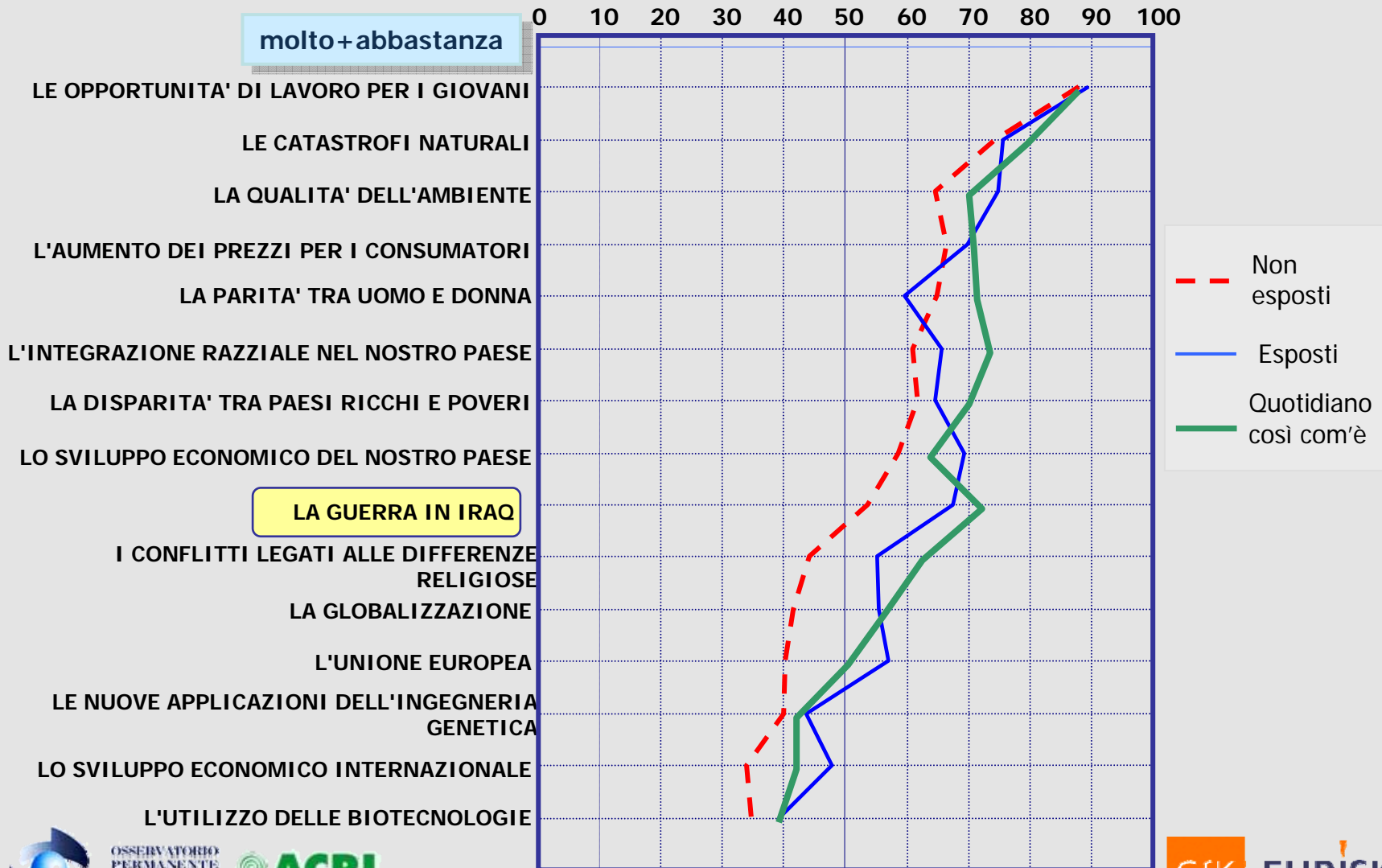
La guerra, e in particolare il conflitto in Iraq, è di attualità, ma non ai primi posti nelle attenzioni (rilevazione Febbraio/Aprile 2005).

Ma se scorpiamo chi legge da chi non legge (Tav. 8), cogliamo anche qui segnali importanti sul ruolo dei quotidiani:

- i conflitti e in particolare la guerra in Iraq sono argomenti “che prendono” di più se si è lettori
- come si è più attratti dai problemi relativi alle diseguaglianze, se si è lettori.

Tav. 8 - Interesse per i temi sociali

"Qui di seguito sono elencati dei temi/problemi. Per ciascuno dovresti indicare se sei interessato e quanto (e cioè "sì, molto", "sì, abbastanza", "così così", "no, poco", "no, per niente" interessato)."



La guerra e i giovani

22

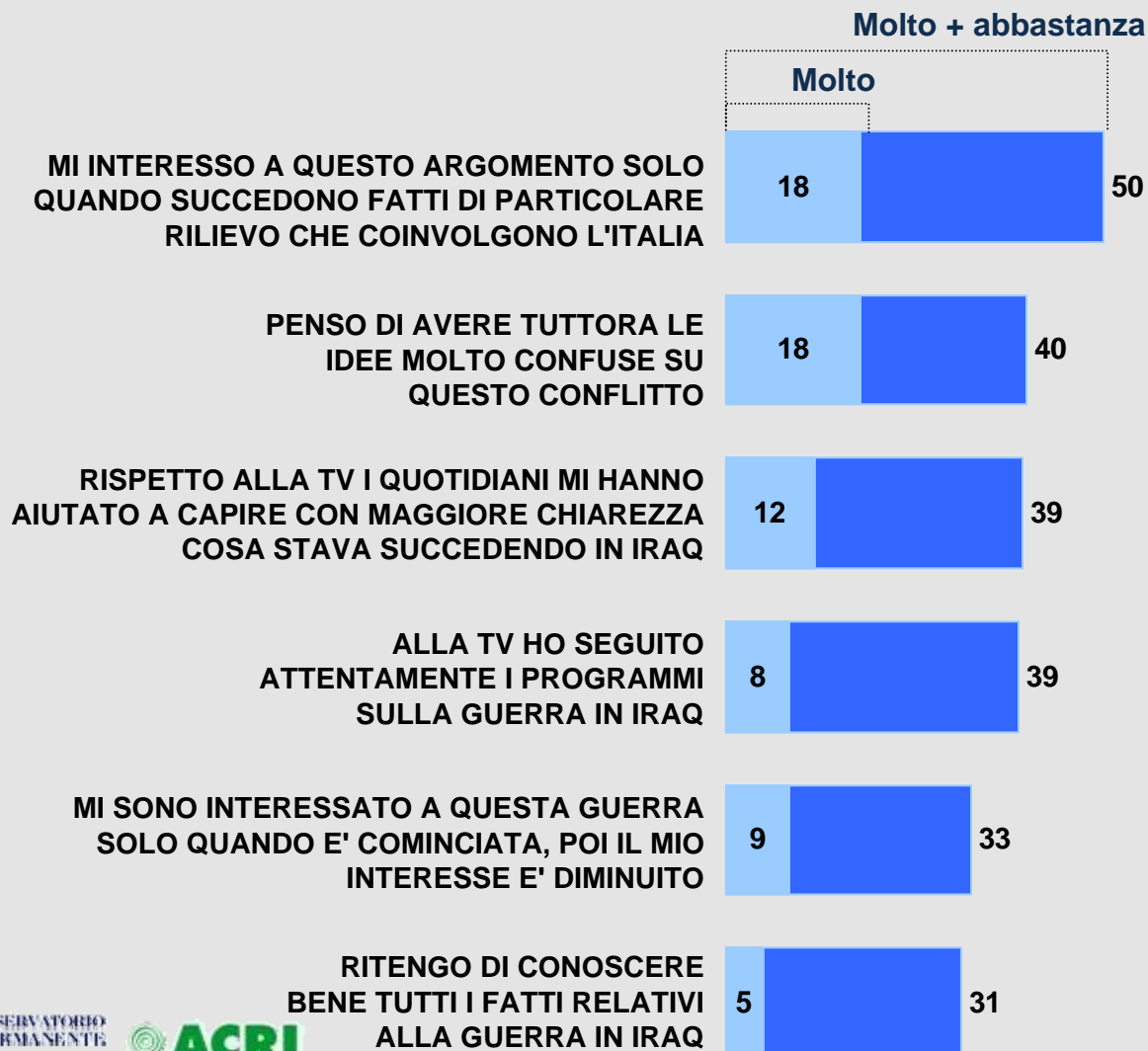
Specificamente sul conflitto iracheno, come si atteggiavano i ragazzi?

L'interesse è debole, ma aumenta quando accadono episodi di particolare rilevanza per l'Italia (si veda Tav. 9).

Tav. 9 - Opinioni sulla situazione in Iraq

Qui di seguito troverai le opinioni espresse da alcuni ragazzi sul modo in cui si sono informati sulla guerra in Iraq e alcuni giudizi su come i mezzi di informazione hanno trattato questo tema. Per ciascuna opinione/giudizio dovresti indicare se sei d'accordo e quanto (e cioè "sì", "molto", "sì", "abbastanza", "così così", "no, poco", "no, per niente" d'accordo).

23



OSSERVATORIO
PERMANENTE
Giovani-Editori



La guerra e i giovani (segue)

24

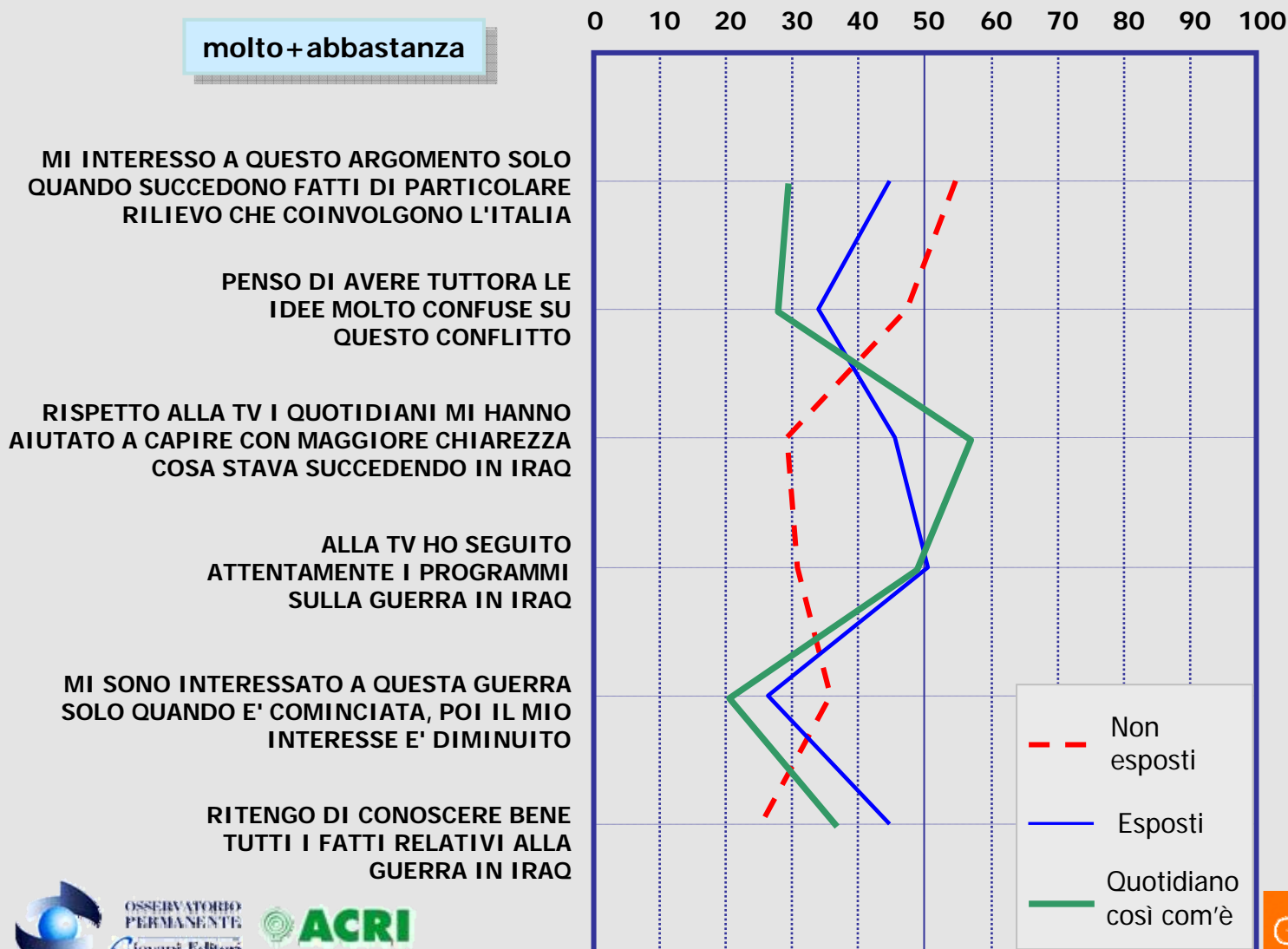
Anche qui si colgono importanti scostamenti: chi legge ritiene di avere le idee più chiare sul conflitto (Tav. 10).

Tav. 10 - Opinioni sulla situazione in Iraq

"Qui di seguito troverai le opinioni espresse da alcuni ragazzi sul modo in cui si sono informati sulla guerra in Iraq e alcuni giudizi su come i mezzi di informazione hanno trattato questo tema. Per ciascuna opinione/giudizio dovresti indicare se sei d'accordo e quanto (e cioè "sì", "molto", "sì", "abbastanza", "così così", "no, poco", "no, per niente" d'accordo)."

25

molto+abbastanza



OSSERVATORIO
PERMANENTE
Giovani-Editori



GfK

EURISKO

La guerra e i giovani (segue)

26

La Tav. 11 illustra il ruolo del quotidiano nel favorire attenzione e identificazione sui conflitti: ci si sente tutti implicati, "nessuno è al sicuro".

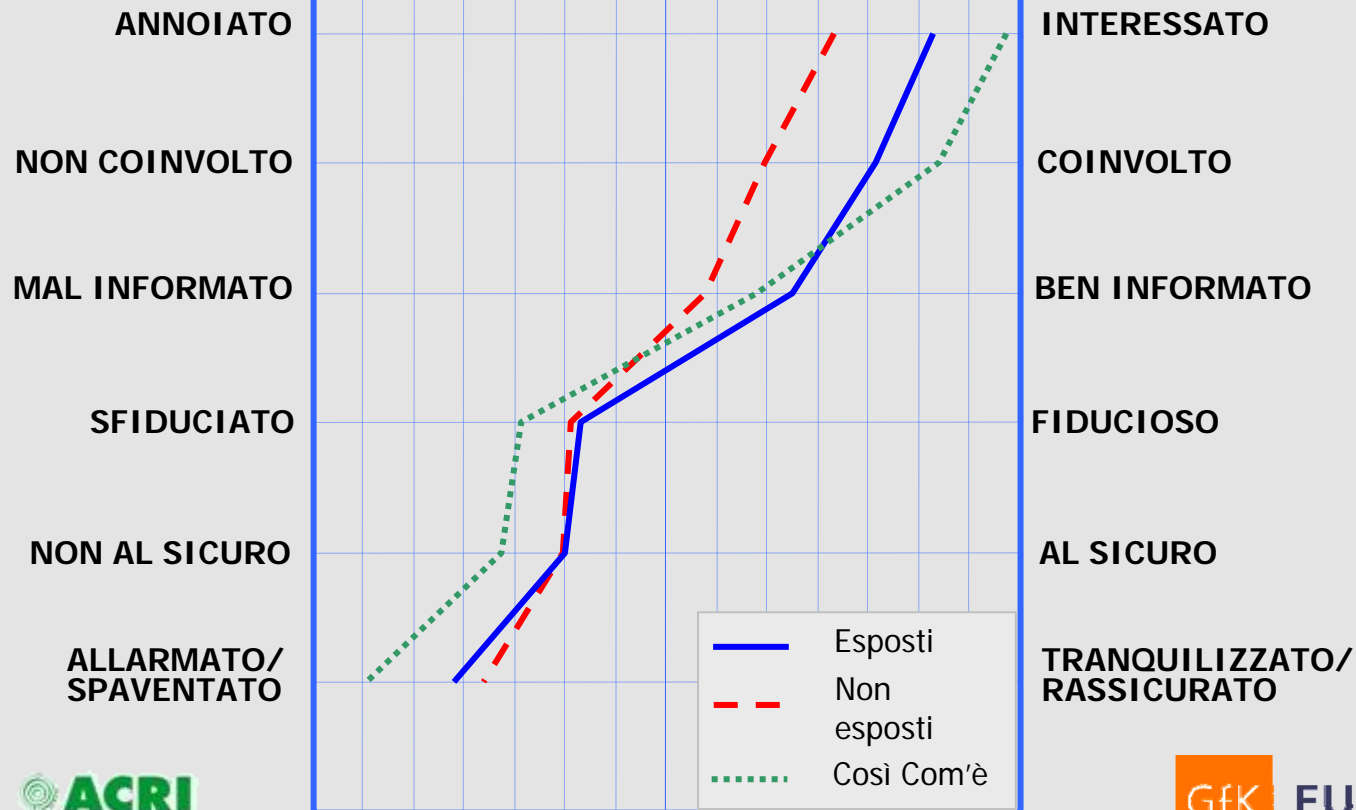
Tav. 11 - Le reazioni di fronte alle notizie sulla guerra

"Qui sotto sono indicate una serie di coppie di parole o frasi al significato opposto. Per ciascuna coppia scegli quella che, secondo te, e' piu' adatta a descrivere il tuo modo di sentire/vivere queste notizie. Puoi scegliere anche fra le posizioni intermedie, l'importante e' che tu indichi una sola casella per riga."

DI FRONTE ALLE NOTIZIE SULLA GUERRA MI SONO SENTITO....

DELTA
(5+4) - (1+2)

++ + = + ++
-70 -60 -50 -40 -30 -20 -10 0 10 20 30 40 50 60 70



OSSERVATORIO
PERMANENTE
Giovani-Elettori



Tv e quotidiani a confronto

28

Infine, una valutazione a confronto tra i due media fondamentali, **i quotidiani e la Tv**: come vengono valutati in relazione alla capacità di informare e di far capire i conflitti in corso?

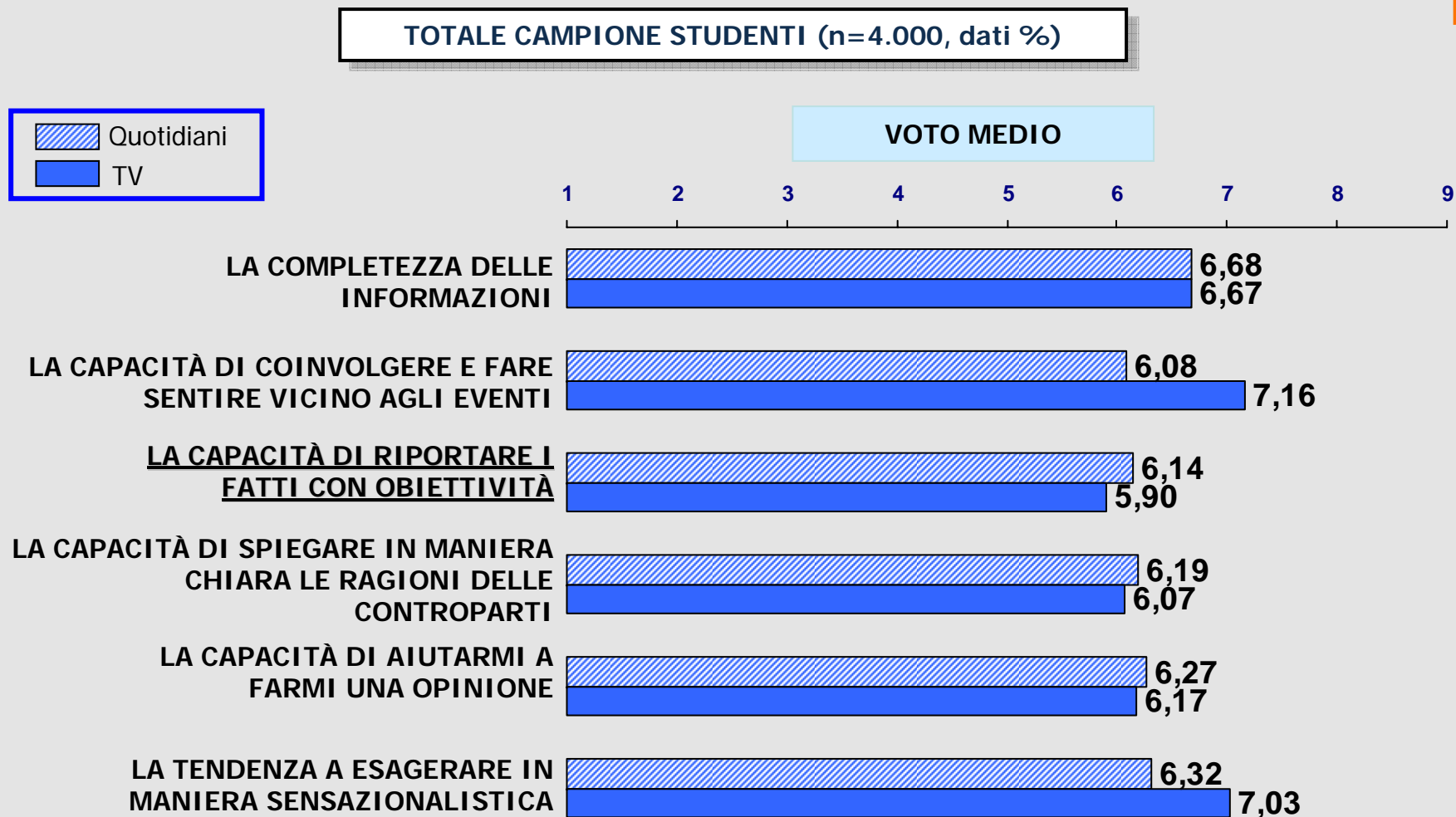
Dal confronto si colgono plus e minus per entrambi i mezzi:

- la Tv è più coinvolgente ed emozionante ma anche più facilmente sensazionalistica
- i quotidiani sono più "obiettivi" e più capaci di aiutare a formarsi opinioni e punti di vista precisi (cfr. Tav. 12).

Tav. 12 - Il voto alla Tv ed ai quotidiani per le informazioni relative alla guerra

"La televisione e i quotidiani di informazione hanno riservato molto spazio alle notizie sulla guerra in Iraq. Esprimi un tuo giudizio sullo stile e i modi usati da questi due mezzi di informazione sul tema della guerra, dando un voto da 1 a 9 (come a scuola, dove 1 e' il massimo dell'insufficienza e 9 il massimo della positività) per ciascuna delle caratteristiche in elenco".

29



OSSERVATORIO
PERMANENTE
Giovani-Editori



In sintesi

30

L'iniziativa "Il Quotidiano in Classe" coinvolge sino all'entusiasmo studenti e insegnanti.

Si desidera che l'iniziativa prosegua e che venga riconosciuta quale "materia obbligatoria".

I riflessi dell'iniziativa sui giovani "lettori" sono evidenti:

- più interesse verso la politica e l'impegno partecipativo
- più coinvolgimento sui conflitti geopolitici, in particolare per quello iracheno
- riconoscimento ai quotidiani di un ruolo importante nella formazione di punti di vista/opinioni sui conflitti in corso.